

Un laboratorio socio artistico in mostra a Senigallia. L'Atelier della Ceramica alla Sala Expo Ex Giardini della Rocca dal 28 maggio

Uno dei maggiori laboratori artistico sociali per ceramisti si trova a Senigallia. E insegna, da oltre trent'anni, a toccare la materia del reale senza scoraggiarsi, anche quando è difficile. L'universo creativo dell'Atelier della Ceramica è in mostra, a partire dal 28 maggio (Sala Expo Ex Giardini della Rocca)

Fragile ma resistente e in grado di rinascere sotto altre forme. La ceramica ci ricorda, metaforicamente, che nessun dolore è eterno ogni solitudine può essere sanata, annullata, farsi materia di vita nuova. L'arte del ceramista è la più vibrante e la più antica, particolarmente adatta ad offrire figura, dimensione, colore, anche ai cuori e alle psicologie più vulnerabili e in cerca di sé stessi. E a tutti loro, nel segno dell'inclusività, che si rivolge la mostra Amica Ceramica, che inaugurerà mercoledì 28 maggio presso la Sala Expo Ex Giardini della Rocca di Senigallia (dalle ore 18:00, con la partecipazione dello storico dell'arte Claudio Paolinelli. L'iniziativa è organizzata dall'Atelier della Ceramica, cuore nazionale e marchigiano di una prassi creativa originaria nella storia dell'ingegno umano, in collaborazione con l'Associazione gli amici dell'Unità Solidale e il patrocinio del Comune di Senigallia (orari di apertura: dal

martedì al sabato 18:00-22:00; domenica 10:00-12:30). L'evento inaugurale introdurrà temi e sensibilità di un immaginario capace di comunicare con giovani e meno giovani di ogni estrazione sociale, donne e uomini in situazioni di difficoltà temporanea. Un laboratorio figurativo e solidale, quello dell'Atelier della Ceramica, che da oltre tre decenni trasmette un patrimonio di conoscenze legato ad una delle discipline più antiche riscoprendone i riflessi sociali e persino terapeutici. Formare è infatti dare significato a quel che si sente, offrire passione, partecipazione e coscienza al caos del mondo, intervenire sulla realtà. Apprendere come "sporcarsi davvero" le mani insieme. L'esposizione, che terminerà il prossimo 3 giugno, coinvolgerà le allieve e gli allievi del corso, e rappresenta un vero e proprio viaggio nell'universo colorato dell'Atelier.

Con un costante stimolo a non scoraggiarsi e a non abbattersi, uno sprone ad appropriarsi di nuove tecnologie, l'Atelier è diventato una vera scuola di coinvolgimento attivo, di concreto impegno artistico. "Infatti – ha spiegato- la responsabile Elvira Bruni Collina- pur tra molte difficoltà, che non ci hanno fermato neppure nel periodo dell'alluvione- riusciamo ancora ad offrire spazio alle creatività e alla poesia, anche per far conoscere l'affascinante arte della ceramica, nata insieme al mondo."